

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA HW/SW DEI RILEVATORI DI PRESENZE INSTALLATI PRESSO LE VARIE STRUTTURE DEL DSU TOSCANA CON FORNITURA DI ULTERIORI 5 DISPOSITIVI.
N. CIG Z982A98452**

Art. 1 - Definizioni

Per "Impresa", "Ditta" o "Fornitore" s'intende l'impresa risultata aggiudicataria del servizio di cui al presente Capitolato speciale d'appalto (C.S.A.).

Per "Stazione appaltante", "Azienda" o "Committente" s'intende l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana che affida all'Impresa il servizio oggetto del presente Capitolato speciale d'appalto.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del "Servizio di assistenza Hw/Sw dei rilevatori di presenze installati presso le varie strutture aziendali con fornitura di ulteriori 5 dispositivi" in particolare:

- assistenza hardware/software dei dispositivi di rilevazione presenze installati presso le strutture dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario
- fornitura nel corso del presente contratto di ulteriori 5 dispositivi di rilevazione presenze a titolo di scorte (con caratteristiche identiche a quelli attualmente in uso) per eventuali nuove esigenze dell'Azienda.

Si tratta di dispositivi fabbricati dalla Ditta "Logica Tecnologie Informatiche" di Prato che consentono la rilevazione delle presenze sia tramite lettura banda magnetica (delle Carte Regionali dei Servizi/Tessere sanitarie e di altre Smart-card rilasciate dall'Azienda) sia tramite RFID (in questo caso delle sole Carte Regionali dei Servizi/Tessere Sanitarie).

Gli attuali 38 dispositivi sono ubicati presso le seguenti strutture:

N.	STRUTTURA	SEDE
1	SEDE DISTACCATA DI AREZZO	AREZZO-Via G. Laschi, 26
2	SEDE DISTACCATA DI CARRARA	CARRARA-Via Solferino 2
3	SEDE AMMINISTRATIVA DI FIRENZE	FIRENZE-Viale Antonio Gramsci, 36
4	RESIDENZA CALAMANDREI	FIRENZE-Viale Giovan Battista Morgagni, 51
5	RESIDENZA SAN GALLO	FIRENZE-Via San Gallo, 58
6	RESIDENZA SALVEMINI	FIRENZE-Piazza della Indipendenza, 15
7	RESIDENZA VARLUNGO	FIRENZE-Via di Varlungo, 8
8	RESIDENZA CIPRESSINO	FIRENZE-Via Pietro Fanfani, 2
9	RESIDENZA CAPONNETTO	FIRENZE-Via Miele, 3
10	MENSA CAPONNETTO	FIRENZE-Via Miele, 3
11	RESIDENZA "SAMB MODOU e DIOP MOR"	FIRENZE-Via del Mezzetta, 9/G
12	AUDITORIUM SANT'APOLLONIA	FIRENZE-Via San Gallo, 25
13	RESIDENZA "DINO CAMPANA"	FIRENZE-Via San Salvi, 12
14	RESIDENZA "MARGHERITA HACK"	CALENZANO-Via Sandro Pertini, 50
15	SEDE AMMINISTRATIVA DI PISA	PISA-Piazza dei Cavalieri, 6
16	SERVIZIO ICT	PISA-Piazza dei Cavalieri, 6
17+18	MENSA VIA MARTIRI	PISA-Via Martiri, 7
19	MENSA VIA CAMMEO	PISA-Via Cammeo Carlo Salomone, 51
20	MENSA VIA BETTI	PISA-Via Enrico Betti

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

sede legale
Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
www.dsu.toscana.it
info@dsu.toscana.it
C.F. 94164020482 – P.I. 05913670484

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

21	RESIDENZA FASCETTI	PISA-Piazza dei Cavalieri, 6
22	RESIDENZA NETTUNO	PISA-Lungarno Pacinotti, 33
23	RESIDENZA MARISCOGLIO	PISA-Via Venezia Giulia, 2
24	RESIDENZA DON BOSCO	PISA-Via San Giovanni Bosco, 3
25	RESIDENZA PRATICELLI	SAN GIULIANO TERME-Via Berchet 40
26	UFFICIO RESIDENZE	PISA-Piazza dei Cavalieri, 6
27	MENSA SESTO FIORENTINO	SESTO FIORENTINO-Via della Lastruccia, 228
28	SEDE AMMINISTRATIVA DI SIENA	SIENA-Via Paolo Mascagni, 53
29	MENSA BANDINI	SIENA-Via Sallustio Bandini, 47
30	RESIDENZA BANDINI	SIENA-Viale Sardegna, 33
31	RESIDENZA DE NICOLA	SIENA-Via De Nicola Enrico, 9
32	RESIDENZA VIA XXIV MAGGIO	SIENA-Viale XXIV Maggio, 43/a
33	RESIDENZA SPERANDIE	SIENA-Via delle Sperandie, 33
34	RESIDENZA FONTEBRANDA	SIENA-Via Fontebranda, 41
35	RESIDENZA MATTIOLI	SIENA-Via Pier Andrea Mattioli, 8
36	RESIDENZA PICCOLOMINI	SIENA-Via Enea Silvio Piccolomini, 61
37	RESIDENZA IMPASTATO	MONTERIGGIONI Via Don G. Minzoni, 3
38	RESIDENZA TOGNAZZA	MONTERIGGIONI-Via Ferrini, 43

Art. 3 - Importo dell'appalto

L'importo presunto dell'appalto è pari ad Euro 14.200,00 I.V.A. esclusa di cui Euro 11.200,00 oltre I.V.A. per l'attività di assistenza/manutenzione hardware e software ed Euro 3.000,00 oltre I.V.A. per la fornitura di ulteriori 5 dispositivi a titolo di scorte.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di tutte le prestazioni del personale, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato inerente e conseguente al servizio di cui trattasi. L'attività svolta dall'impresa sarà remunerata per tutte le tipologie di prestazioni in base alle ore effettivamente svolte in conformità ai prezzi orari dichiarati in sede di gara.

L'Azienda potrà a proprio insindacabile giudizio di far decorrere l'appalto anche in data successiva rispetto a quella sopra indicata.

Art. 4 - Durata dell'appalto

L'appalto ha la durata di mesi 24 a decorrenza dalla data di sottoscrizione della Lettera contratto o altra data prevista successivamente dalla Stazione appaltante.

Art. 5 - Sopralluogo facoltativo

Le imprese possono effettuare un sopralluogo facoltativo, tramite il proprio legale rappresentante o altro soggetto munito di specifica delega, presso i locali interessati dall'appalto previo accordo con il Responsabile Unico del Procedimento (Sig. Marco Aleksy Commisso, Tel. 050/567461 – mcommisso@dsu.toscana.it).

L'effettuazione del sopralluogo è volta a una maggiore conoscenza dei luoghi presso cui dovrà avvenire la prestazione.

Il sopralluogo facoltativo dovrà essere richiesto al massimo entro le ore 13:00 del giorno 03/12/2019 ed effettuato non oltre le ore 13:00 del giorno 13/12/2019.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore delle forniture.

Art. 6 - Modalità di esecuzione dell'appalto

Il fornitore dovrà intervenire e risolvere eventuali problematiche che comportino la mancata tempestiva acquisizione delle timbrature entro 24 ore dalla chiamata dell'operatore ARDSU.

Dovrà invece intervenire entro 3 giorni lavorativi per problematiche minori (che non incidano sulla regolare acquisizione delle timbrature).

L'installazione dei nuovi dispositivi dovrà avvenire entro 30 giorni dalla richiesta nelle sedi indicate dal RUP.

Articolo 7 - Recesso da parte della Stazione Appaltante

Ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile e secondo quanto previsto dall'art. 109 del D.lgs. 50/2016, l'Azienda può recedere dal presente appalto, anche se è stata iniziata la prestazione, purché tenga indenne la Ditta Aggiudicataria delle spese sostenute delle prestazioni eseguite. E' fatto divieto alla Ditta Aggiudicataria di recedere dal contratto.

Articolo 8 - Penalità e risoluzione

La Ditta Aggiudicataria è soggetta alle seguenti penalità:

- a) Qualora non venissero rispettate le tempistiche di cui al precedente art. 6 del Capitolato, verrà applicata – per ogni giorno di ritardo - una penalità pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo;
- b) Qualora il ritardo si protragga oltre le 48 ore per i servizi "normali" e oltre le "24" ore per i servizi urgenti l'Azienda applicherà oltre alle penali suddette una penale aggiuntiva di Euro 50,00 al giorno;
- c) Qualora l'installazione dei nuovi rilevatori ritardi oltre i 5 giorni verrà applicata, oltre alle penali suddette, una penale aggiuntiva di Euro 100,00 al giorno.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta, con oneri interamente a proprio carico, a reiterare le prestazioni, in caso di riscontrate difformità rispetto agli impegni contrattuali e alle norme di buona tecnica, previa specifica segnalazione da parte del RUP. Qualora l'Appaltatore non provvedesse alla reiterazione degli interventi ove richiesto, l'Azienda potrà far eseguire le prestazioni d'altra impresa a propria scelta con richiesta del risarcimento dei maggiori costi alla ditta inadempiente.

Se i ritardi persistono oltre il decimo giorno da quello in cui doveva essere realizzata la prestazione l'Azienda, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera, procede ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.lgs. 50/2016, richiedendo alla ditta il risarcimento dei danni subiti.

L'Azienda, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del presente contratto idonei all'applicazione delle penali, provvede a contestare alla Ditta Aggiudicataria, per iscritto, tramite PEC, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte della Ditta Aggiudicataria di presentare entro cinque giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni. Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile alla stessa, l'Azienda provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel presente capitolato, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa o alla corretta prestazione in caso di prestazione non conforme. Gli importi corrispondenti vengono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento. Nel caso in cui l'Azienda accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dalla Ditta Aggiudicataria, non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo

termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Azienda ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Azienda di richiedere il risarcimento del maggior danno. Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte della Ditta Aggiudicataria, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, l'Azienda procede ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016. L'Azienda procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:

- nei casi di cui all'art. 108 del D.lgs. 50/2016;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica;
- in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda;
- nel caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti sopra richiamato da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Ditta Aggiudicataria compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n.165/01 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door);
- qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Articolo 9 - Modifica del contratto

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorra un aumento o una diminuzione della prestazione originaria, il contraente è obbligato ma comunque entro il quinto del prezzo complessivo del contratto nei casi di cui al comma 12 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016, alla sua esecuzione agli stessi patti e condizioni.

Articolo 10 - Fatturazione e pagamenti

L'Azienda è soggetta all'applicazione dello "split payment" ai sensi del comma 1 dell'art. 1 del D.L. 50 del 24 aprile 2017 e le fatture trasmesse esclusivamente con il sistema di interscambio dovranno recare la dicitura I.V.A. "Scissione dei pagamenti".

La fatturazione delle prestazioni dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

Le fatture elettroniche, intestate all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana – Viale Gramsci, n. 36 Firenze, dovranno pervenire esclusivamente tramite Sistema di Interscambio (SDI) secondo le relative specifiche tecniche:

Fatturazione Elettronica Sede di Firenze - Codice univoco ufficio **PVBWDD** - Nome ufficio **FatturaPA_DSU_FI**;

Fatturazione Elettronica Sede di Pisa - Codice univoco ufficio **LUB6UB** - Nome ufficio **FatturaPA_DSU_PI**;

Fatturazione Elettronica Sede di Siena - Codice univoco ufficio **VNLROD** - Nome ufficio **FatturaPA_DSU_SI**;

secondo le prescrizioni contenute nel D.M. 55 del 3 aprile 2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione del codice **CIG Z982A98452** e la denominazione del Settore Aziendale in favore del quale è stata effettuata la fornitura.

I pagamenti saranno disposti secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera a) del D.lgs. 231/2002 e ss.mm. e ii., a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore e nel rispetto di quanto sopra, dopo l'accertamento con esito positivo del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) così come sopra previsto per le modalità di fatturazione, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

La fatturazione dei nuovi rilevatori dovrà essere emessa a seguito della verifica di conformità degli stessi fatta in contraddittorio tra le parti.

Le fatture per l'assistenza dovranno avere cadenza mensile posticipata.

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Azienda procederà ad acquisire, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 50/2016, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) della Ditta Aggiudicataria attestante la regolarità in ordine al versamento di contributi previdenziali e dei contributi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il DURC, ove l'Azienda non sia già in possesso di tale documento in corso di validità, precedentemente acquisito per i pagamenti relativi al presente contratto, ai sensi della vigente normativa in materia, verrà richiesto all'autorità competente entro i due giorni lavorativi successivi alla data di ricevimento della fattura, il termine di 30 giorni per il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del DURC alla sua emissione pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dalla Ditta Aggiudicataria per detto periodo di sospensione dei termini. Qualora dalle risultanze del DURC risulti una inadempienza contributiva, l'Azienda segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate. Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento, inoltre in caso di ottenimento da parte del RUP del DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Azienda tramite il RUP trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, del D.lgs. 50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Azienda tramite il RUP applica quanto previsto all'art. 30, comma 6, del D.lgs. 50/2016. La fattura relativa all'ultima parte del corrispettivo contrattuale deve essere emessa dopo il rilascio del Certificato di regolare esecuzione e il relativo pagamento viene disposto secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera a) del D.lgs. 231/2002 e ss.mm.ii, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa alle medesime condizioni, compresa la sospensione dei termini di pagamento per la verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa della Ditta Aggiudicataria 30 del D.lgs. 50/2016, previste nel presente contratto per i pagamenti delle fatture emesse in corso di esecuzione. Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella riportata al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

Si applica il divieto di anticipazioni del prezzo di cui all'articolo 5 del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140. L'Azienda, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 così come modificato dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 986-989, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 procede alla verifica che il destinatario non sia inadempiente all'obbligo derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali. Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta. In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti della Ditta Aggiudicataria che è obbligata a trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, unitamente alla documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento esclusivamente tramite conto corrente

bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei comma precedenti, saranno eseguiti con ordinativi a favore della Ditta Aggiudicataria mediante accredito sul c/c bancario dedicato indicato nel Modello di tracciabilità flussi finanziari compilato dalla Ditta stessa.

Art. 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

Ai sensi della Legge 13.8.2010, n. 136, la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, sui quali dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto. Tali movimenti dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, fatta eccezione per i pagamenti a favore di enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali, di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, per i quali sono ammessi sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. La Ditta Aggiudicataria è tenuta a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il legale rappresentante della Ditta Aggiudicataria dichiara espressamente di esonerare l'Azienda da ogni e qualsiasi responsabilità per il pagamento che sarà in tal modo effettuato sul c/c indicato.

La Ditta Aggiudicataria, con la stipula del contratto di appalto, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente appalto.

Gli stessi obblighi di cui al presente articolo sussistono nei confronti dei subappaltatori e di tutti gli altri operatori economici a qualsiasi titolo interessati ai lavori.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e all'Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Il mancato rispetto degli obblighi sopra descritti costituisce causa di risoluzione espressa del contratto.

Articolo 12 - Obblighi e responsabilità

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Azienda del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto delle norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni previste dalla vigente normativa ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. La Ditta Aggiudicataria è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località in cui viene eseguita la prestazione. In caso di violazione dei predetti obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Ditta Aggiudicataria, fino a quando non sia accertato l'integrale adempimento degli obblighi predetti. Per la sospensione dei pagamenti la Ditta Aggiudicataria non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento danni.

Nell'esecuzione del presente contratto la Ditta Aggiudicataria è responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose tanto dell'Azienda che di terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Azienda da qualsiasi eventuale



AGR/Approvvigionamenti e Contratti/
Forniture e Servizi

responsabilità al riguardo.

Articolo 13 - Foro competente

Tutte le vertenze tra l'Azienda e la Ditta Aggiudicataria, sia di natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, saranno di competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Articolo 14 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. del D.lgs. 50/2016 si comunica che il Responsabile Unico del Procedimento, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto, è il Sig. Marco Aleksy Commisso, Coordinatore del Servizio Gestione Applicativi e Amministrazione Digitale (mcommisso@dsu.toscana.it – tel. 050/567461).

Le imprese aggiudicatarie sono tenute al pieno rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 81/2008.

Preliminarmente all'aggiudicazione definitiva il Committente procederà con le verifiche di cui all'art. 16 L.R.T. 38/2007.

**AZIENDA REGIONALE PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO**

sede legale
Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
www.dsu.toscana.it
info@dsu.toscana.it
C.F. 94164020482 – P.I. 05913670484

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO